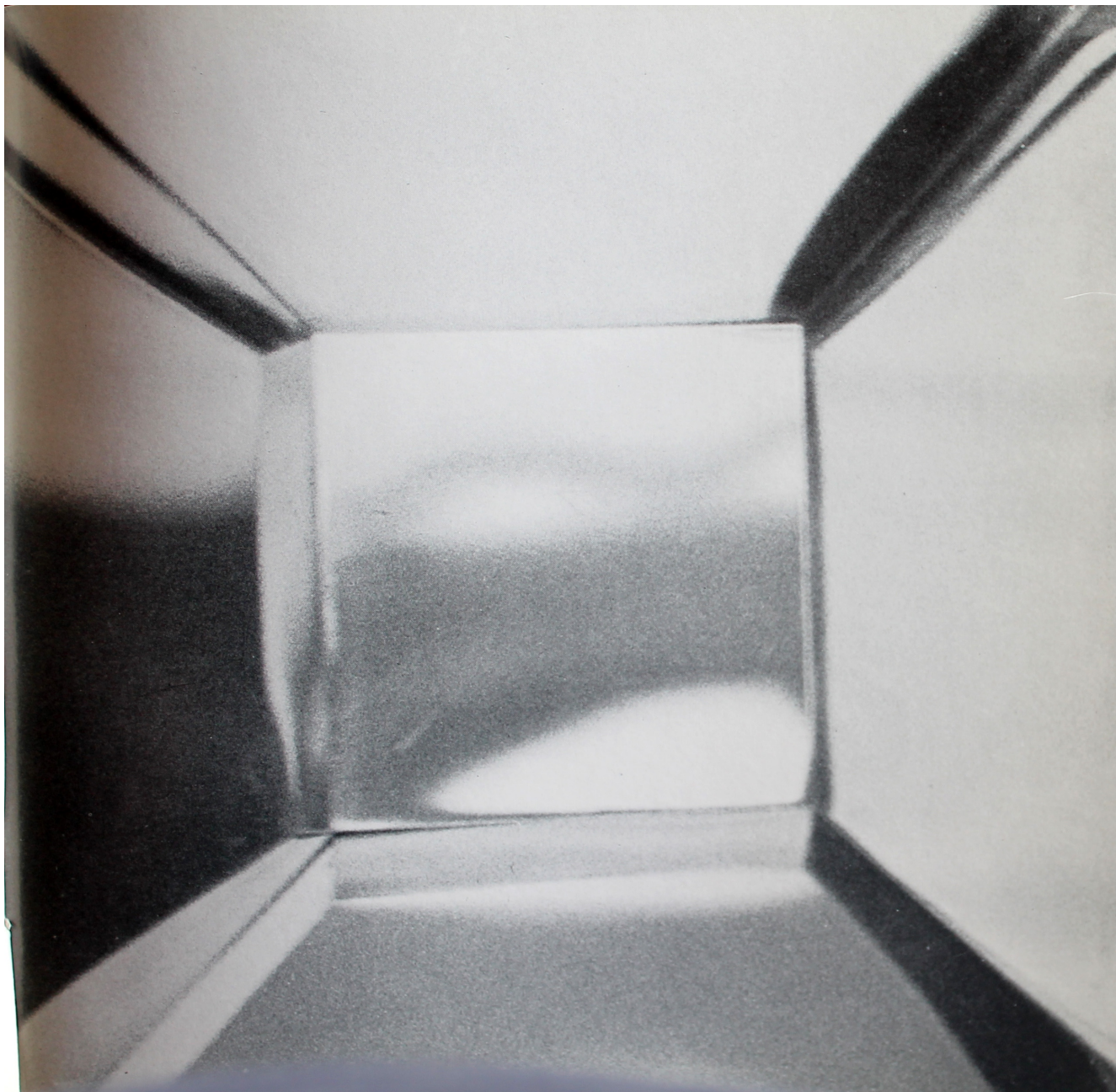


De mathematica

Attilio Pierelli-1974

Ipercubo

acciaio inossidabile, 28x28x28 cm





*Pierelli con Giuseppe
Arcidiacono, all'Obelisco,
© Margaret Courtney-Clarke
www.attiliopierelli.it/ita/home*



Esposta per la prima volta nel giugno del 1974 alla mostra *De Mathematica*, curata da Filiberto Menna, presso Galleria L'Obelisco di Roma, la scultura *Ipercubo* venne realizzata in collaborazione con uno dei più geniali scienziati italiani del secondo dopoguerra, Giuseppe Arcidiacono, docente di meccanica superiore all'Università di Perugia e membro dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica di Roma. In una delle sue ultime interviste, Pierelli raccontava così la nascita di questo singolare e magico sodalizio:

«Vidi su un banchetto di libri usati “Tempo, Spazio e Universo” di un autore di origine siciliana, Giuseppe Arcidiacono, [...] lo cercai sull’elenco telefonico. Lo trovai, gli chiesi umilmente un colloquio. Mi invitò nella sua casa e ci andai, [...]. Gli dissi, sto facendo queste esperienze sulle forme e non ne capisco fino in fondo il significato. Mi fece una lezione che quando uscii, barcollavo. Vide le mie opere e mi disse: lei sta lavorando sulla geometria euclidea, la geometria curva, il preludio all’Iperspazio. [...] Con lui mi feci una cultura. [...] Mi procurai dei libri e cominciai a studiare. Tutti i giorni, per 10 anni, per almeno tre ore, sul legame tra la realtà e la sua immagine»

Letizia Stortini